

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 3300 del 29/12/2010 - Concessione, in sanatoria, di piccola derivazione d'acqua dal rio Vallaro, in Comune di Bognanco, ad uso energetico - Club Alpino Italiano C.A.I. Sottosezione di Arsago Seprio.

Il Dirigente

(*omissis*)

determina

(*omissis*)

01. Di assentire al Club Alpino Italiano C.A.I. Sottosezione di Arsago Seprio (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione, in sanatoria, di piccola derivazione d'acqua dal rio Vallaro, in Comune di Bognanco, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di l/s 6,30 ed una portata media di l/s 6,20, per produrre sul salto di m 70,00 la potenza nominale media di kW 4,25, da esercitarsi nel periodo dal 15/05 al 15/09 di ogni anno.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 258 del 23/12/2010) relativo alla derivazione in oggetto e costituente parte integrante del presente atto.

03. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/06/2005, data di entrata in esercizio della derivazione e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (*omissis*).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 258 del 23/12/2010 (*omissis*) –

Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Vallaro; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione (*omissis*).

Il Dirigente

Mauro Proverbio